



"Signore, nella tua luce vediamo la luce"

Esodo 17, 1 - 11 // Salmo 35 // 1 Tessalonicesi 5, 1 - 11 // Vangelo di Giovanni 9, 1 - 38

Per stupire il mondo

«Ci metteremo a danzare e a cantare per stupire il mondo e saremo un arcobaleno!». Sono le parole con cui l'arcivescovo Mario ha concluso ciascuno dei diversi momenti di cui si è composto l'incontro della scorsa domenica con i cresimandi, nell'anno del Giubileo 2025, in uno stadio pieno di ragazzi accompagnati da genitori, padrini e madrine, suore e sacerdoti. Insieme a questo invito alla testimonianza gioiosa l'Arcivescovo ha lasciato tre semplici suggerimenti in risposta alle domande poste rispettivamente da una catechista, un cresimando e una coppia di genitori, dentro un dialogo a più voci, intervallato dalle coreografie interpretate dai numerosi figuranti (compresi una cinquantina di animatori e giovani della nostra UPG Fagnano-Solbiate!).



- Avere a portata di sguardo una bella immagine di Gesù: il volto dell'Amico. In ogni casa ciascuno abbia un'immagine dove poter guardare in silenzio proprio il volto di Gesù, che guarda ciascuno dicendogli parole segrete e proponendo la sua amicizia; con l'invito anche a cominciare a praticare un vero servizio, per esprimere amore, come Gesù ha servito.

- Comporre un piccolo album fotografico per contenere l'immagine dei "propri angeli" (genitori, catechiste, amici), che come l'angelo Gabriele offrono un lieto annuncio; scrivendo sotto la foto una frase per ricordare il messaggio che ogni angelo ha portato.

- Ogni famiglia possa vivere un pellegrinaggio giubilare, ricordando come i genitori (e gli adulti in generale) sono chiamati a dare ai figli buone ragioni per diventare adulti: con il modo di parlare della propria vita si offrano ai ragazzi buone ragioni per desiderare di diventare adulti.

Don Simone coadiutore

QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

- 📍 Invito a partecipare alla **messa feriale** e alla **cura della preghiera quotidiana** con il libretto "La Parola di ogni giorno"
- 📍 La **meditazione quotidiana con l'Arcivescovo**: "Kyrie". Su YouTube o i media diocesani
- 📍 **Vespero domenicale** alle 17.45 in San Gaudenzio con breve catechesi sul "Credo"
- 📍 Preghiera comunitaria delle **Lodi Mattutine** alle 8.15 in San Gaudenzio (prima della messa) e dei **Vesperi** alle 18.30 a Santa Maria Assunta e San Giovanni Battista (dopo la messa)
- 📍 **Venerdì 4 ore 21 in San Gaudenzio, preghiera e meditazione "La remissione dei debiti", guidati da don Matteo Panzeri, sacerdote ambrosiano e psicologo**
- 📍 **Via Crucis**: venerdì 4 alle 8.30 a S. Gaudenzio, alle 15 a S. G. Battista, alle 17 in S. M. Assunta e Santuario per i ragazzi, ma aperta a tutti
- 📍 **Sabato 5 aprile: il Seminario di Venegono Inferiore organizza una mattinata di incontro e preghiera per gli adulti e le famiglie con i diaconi ormai prossimi all'Ordinazione Presbiterale.** Tra di loro il nostro don Marco Eliseo.
Ore 9 accoglienza – ore 9.30 Rosario – ore 10 Messa – ore 11 incontro con i diaconi.

AVVISI

Via Crucis con l'Arcivescovo per la zona pastorale IV

Martedì 8 aprile, a Castano Primo, con inizio alle 20.45 alla Chiesa Madonna dei Poveri e arrivo alla chiesa di San Zenone. Trasporto con mezzi propri oppure con il pullman che parte alle 19.45 dal piazzale della Chiesa di Fornaci (via Dante-via Santa Maria Assunta). Quota € 15,00. Iscrizioni in segreteria entro sabato 5 aprile.

@ Incontro decanale

Domenica 30 marzo alle 17 nell'aula magna del Collegio Rotondi di Gorla Minore il Decanato propone l'**incontro aperto a tutti** sul tema: *"L'intelligenza artificiale sul mondo del lavoro"*

@ Ricordo dei defunti

Giovedì 3 aprile alle 20.30 in San Gaudenzio, **S. Messa in ricordo dei defunti del mese di marzo**. È sospesa la messa delle 8.30

@ Famiglie

Domenica 6 aprile, dalle 9 alle 16.30 si svolgerà a Mesero una **giornata di spiritualità per famiglie** della Zona Pastorale IV (vedi programma dettagliato sulle locandine o sul sito).

@ Ulivo

In vista della Domenica delle Palme chiediamo a chi ha nel proprio giardino piante di ulivo la disponibilità a donare i rami per la processione e i sacchetti. Per organizzare la preparazione:

- **San Gaudenzio**: consegnare in oratorio S. Stanislao sabato 5.4 (10-12) o domenica 6.4 (15-18) o contattare sig. Angelo
- **Santa Maria Assunta**: consegnare alla sig.ra Ausilia in via Venegoni 148 entro l'8.4
- **San Giovanni Battista**: consegnare in oratorio previo accordo con sig.ra Angela (0331.361232) o sig.ra Tina (3466975273)

Questionario Comunicazione

➡ La Commissione comunicazione della Comunità pastorale sta avviando un'analisi delle modalità di informazione utile per l'elaborazione di un rinnovato progetto di comunicazione. A questo scopo desidera conoscere le abitudini dei fedeli in questo ambito attraverso **un breve questionario** che sarà diffuso da sabato 5 aprile, sia online (tramite qr-code e link che saranno riportati sul Notiziario e sul sito madonnadellaselva.net) sia cartaceo nelle chiese (dove resterà disponibile fino a domenica 13 aprile).

I risultati dell'indagine saranno significativi se vi sarà il contributo dalla quasi totalità dei fedeli: l'invito è pertanto di compilare il questionario (il cartaceo sarà da riconsegnare nelle chiese nell'apposita cassetta).

L'intercessione

"Ricordami nella preghiera". La preghiera di intercessione è la forma di orazione più conosciuta, quella più presente nella liturgia, a volte anche la più "contestata" perché ritenuta immatura rispetto ad altre forme. C'è poi chi ritiene inopportuno dire al Padre eterno quello che deve fare per i suoi figli o pensare di far cambiare idea al Signore o richiamarlo dalla sua "distrazione" verso situazioni dolorose che rischiano di mettere in dubbio la sua esistenza e la sua bontà.

Eppure nella Scrittura molti Salmi sono preghiere di intercessione per chiedere al Signore che intervenga, benedica, custodisca e a volte persino punisca le malvagità degli uomini. Anche i vangeli ci narrano che il Cristo intercede presso il Padre per i suoi figli, domanda di custodire i discepoli nell'unità, lontani dal maligno e dalla tentazione, e perseveranti nella fede (Cf. Gv 17), educa all'intercessione (Cf. Lc 11) insegnando a chiedere con insistenza i doni celesti, in particolare lo Spirito Santo.

Nella preghiera dunque, rivolgendoci da figli al Dio Padre, noi siamo anche confermati nella fraternità che ci lega agli altri uomini. Ed è l'intercessione la preghiera in cui con più evidenza si manifesta la pienezza del nostro essere in relazione con Dio e con gli uomini. E l'intercessione mostra anche l'unità profonda fra responsabilità, impegno storico, carità, giustizia, solidarietà e preghiera. *Inter-cedere* significa "fare un passo tra", "interporci" fra due parti, indicando così una compromissione attiva, un prender sul serio tanto la relazione con Dio, quanto quella con gli altri uomini. Parafrasando il Salmo 85 potremmo dire che nell'intercessione "si incontrano fede e amore", "si abbracciano fede in Dio e amore per l'uomo". L'intercessione non ci porta a ricordare a Dio i bisogni degli uomini, egli infatti "sa di che cosa abbiamo bisogno" (Cf. Mt 6,32), ma porta noi ad aprirci al bisogno dell'altro facendone memoria davanti a Dio e ricevendo nuovamente l'altro da Dio illuminato dalla luce della volontà divina.

